

Orme, tracce e tecnologia

Umberto Sarcinelli

UDINE

In inverno l'orso e molti altri animali sono in letargo, quelli che restano ad affrontare i disagi della stagione rallentano la loro attività. E' un periodo particolare, ma la ricerca e lo studio della fauna non va in letargo. Anzi. L'università di Udine e il "Villaggio degli orsi" di Pulfero organizzano proprio in questo periodo la "Winter School", un seminario "sul campo" per fornire ai partecipanti conoscenze teorico-pratiche nel campo della ricerca faunistica, con specifico riferimento alle tecniche di monitoraggio invernale di grandi carnivori, ungulati e uccelli. E' la riproposizione della prima "Summer School" in tecniche di monitoraggio della fauna alpina omeoterma svolto nell'estate dello scorso anno. L'area di lavoro e studio è quella del parco delle Prealpi Giulie, un territorio particolarmente ricco di fauna e adatto a comprendere meglio quali sono le condizioni della fauna in inverno e quindi come realizzare le attività di monitoraggio senza disturbare troppo e quindi metterne in pericolo salute e vita, gli animali.

Il primo corso si è già concluso con grande soddisfazione dei partecipanti e dei docenti (dottorandi e tecnici dell'Università di Udine, oltre che da liberi professionisti con esperienze decennali nei monitoraggi faunistici) e raggiungendo anche ragguardevoli risultati. In particolare nella ricerca dei segni di presenza di specie

come lupo, lince, sciacallo e orso. Le lezioni si sono inserite nelle attività di ricerca animali sotto la guida di Stefano Filacorda. In particolare sono state studiate la pianificazione e impostazione di disegni sperimentali e piani di monitoraggio, l'ecologia delle specie e l'elaborazione dei dati raccolti e la loro utilizzazione per la conservazione e la gestione della fauna. Le attività esterne hanno riguardato il censimento attraverso i richiami (wolf/jackal howling, richiami per rapaci notturni e tetraonidi), il riconoscimento e l'interpretazione delle tracce su neve, le tecniche di cattura dei felidi (lince, gatto selvatico) e l'uso dei radiocollari (UHF, VHF, GPS).

I risultati sono stati molto interessanti e saranno presto divulgati, mentre sta per cominciare il secondo corso che come il primo avrà luogo nella foresteria Pian dei Ciclamini nel Parco delle Prealpi Giulie) in comune di Lusevera. Il costo della Winter School è di 350 euro, comprensivi di alloggio, pasti, spostamenti, assicurazione temporanea e materiale didattico



RADIOCOLLARE



E' la stagione favorevole per catturare gatti selvatici e linci

**Ambiente
& Natura**

FORMAZIONE
Alla Winter School
per monitorare
gli animali in inverno



NEVE

Una lince ripresa con una trappola fotografica che si alimenta con una carcassa di capriolo, in alto l'unghia di un orso, sotto la pista di una lince e in basso i corsisti sulla trappola per felidi

